

LA RIFORMA SANITARIA REGIONALE DEI TAGLI E DEL CAOS NON PASSERÀ!

La Toscana si è opposta alla riforma sanitaria varata dal governo della Regione consegnando molte più firme di quelle necessarie ad arrivare, nella primavera del 2016, ad un referendum abrogativo della Legge regionale 28/2015.

La legge che il Referendum vorrebbe abrogare è nata senza alcun confronto politico, sindacale con le associazioni di medici e di categoria, con un impianto tutto da definire, insomma un salto nel buio con innumerevoli tagli di spesa.

Nell'ultimo anno si sono costituiti molti Comitati composti da cittadini ed operatori, stanchi dei tagli che già avevano minato il sistema sanitario regionale rendendolo sempre più simile a quei sistemi che sono accessibili solo a chi può permetterselo.

Sono i comitati ad avere raccolto le firme e ad avere costruito da mesi la mobilitazione contro i tagli alla sanità toscana

**MA, NONOSTANTE L'OPPOSIZIONE DI CITTADINI E CITTADINE, IL GOVERNO REGIONALE RICORRE ALLO STRATAGEMMA:
APPROVA UNA NUOVA LEGGE (UGUALE ALLA PRIMA) VANIFICANDO COSI' IL REFERENDUM.**

Ed anche questa volta nessun confronto politico, nessuna partecipazione di operatori e cittadini: la "nuova" legge dovrà essere approvata entro dicembre !

Tutte le opposizioni del Consiglio regionale hanno promesso ostruzionismo, anche perché mancherà il tempo per una qualsiasi discussione, visto che dicembre è anche il mese dedicato alla discussione dei bilanci.

**OGGI L'ASSESSORE SACCARDI ALLA SANITÀ
VIENE A SPIEGARCI LA "NUOVA" LEGGE:
PERMANE L'ACCORPAMENTO DELLE USL E L'ACCENTRAMENTO
CON IL TAGLIO DELLE STRUTTURE TERRITORIALI
MENTRE GLI ESUBERI DEL PERSONALE DELLA L.R. 28/15
SONO GIA' STATI FATTI**

Impediamo la distruzione del sistema sanitario che porterà inevitabilmente ad ingrossare le schiere di poveri già abbondanti nel nostro paese, perché da ora in poi dovranno spendere i pochi risparmi per curarsi.

**Se non tornano indietro,
il 15 dicembre saremo a Firenze
con tutti gli altri comitati sotto la Regione, via Cavour, 4
a manifestare per la difesa della sanità.**